

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(Titolo) (nome) (cognome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000¹

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità
 - di aver smarrito il timbro professionale
 - di aver smarrito la tessera di iscrizione all'Ordine
 - di aver smarrito sia il timbro professionale che la tessera di iscrizione all'Ordine

- di essere informato che i presenti dati saranno sottoposti ad operazioni di trattamento, automatizzato e non, di conservazione, di utilizzo, di elaborazione per l'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ordine. L'interessato prende atto inoltre che ha il diritto, (esercitabile in qualsiasi momento), di conoscere, di chiedere l'aggiornamento e la rettifica dei suddetti dati scrivendo a: Ordine degli Architetti, P. P.C. di Roma e Provincia, P.zza Manfredo Fanti,47, 00185 Roma. In conformità al Dlgs.196/2003 e al nuovo regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali e al d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. L'interessato è, infine, consapevole che l'Ordine degli Architetti, P.P.C di Roma e Provincia conserverà, in mancanza di diversa richiesta, i suoi dati, dopo la cessazione del mandato, per il tempo stabilito dalla normativa vigente. Per l'Informativa completa si rimanda all'Allegato 1 del presente modulo o al sito istituzionale dell'Ordine <https://www.architettiroma.it>

- di essere a conoscenza dei poteri di controllo del Consiglio dell'Ordine, previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Roma, lì, _____ -

IL DICHIARANTE

Si allega scansione del documento di riconoscimento

¹ Art.76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Norme penali)

1: Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.